



**1953** Una Cadillac Fleetwood 75 Series carrozzata imperial limousine lasciando sostanzialmente invariati i lamierati d'origine. Le principali differenze rispetto al modello di serie sono nella forma del padiglione e nel piccolo lunotto.



**1963** Una Cadillac 75 carrozzata formal sedan da Enos Derham prima di un viaggio in Europa. In alto: il marchio, le attività e lo stabilimento ad Al Garthwaite Jr., ex presidente della Goodyear, che alla carrozzeria affianca una concessionaria Ferrari.



**1955** Il cliente di questa Chrysler Crown Imperial si fa ritrarre felice a bordo della sua limousine, che ha voluto con tutti i finestrini posteriori completamente abbassabili e con un ampio tetto apribile.

monogramma RL in un cerchio cromato preso da un frigorifero Frigidaire disegnato anch'esso da Loewy. Nel 1947 il designer Gordon Buehrig si rivolge a Derham per carrozzare la TASC (The American Sports Car Co), che dovrebbe portare nell'auto le tecnologie aeronautiche, ma non trova finanziatori per la serie. Nel 1947 Derham ha fra i clienti molti divi del cinema, il re Farouk d'Egitto, Bechara El-Khoury presidente del Libano, re Ibn Saud dell'Arabia Saudita, il re Abdullah di Giordania, lo sceicco del Kuwait, il cardinale Spellman e un gruppo di cattolici americani che ordinano una Cadillac da donare a Papa Pio XII. La clientela che può permettersi una fuoriserie è sempre più rara e il costo del lavoro aumenta. Dalla fine degli anni Quaranta le "custom" di Derham utilizzano molti lamierati di serie, ma non rinunciano all'arredamen-

to con materiali di gran pregio lavorati a mano. Nel 1956 J. Edgar Hoover lascia la vita terrena e Enos si occupa anche di questioni commerciali e amministrative oltre che della progettazione della direzione dei lavori. Dopo l'azienda affianca il reparto blindatura alla costruzione di fuoriserie. Nel 1960 Enos lancia una piccola serie di Townsends e Chevrolet Corvair. Enos trova acquirenti. Nel 1963 Garthwaite Jr., ex presidente della Casa di pneumatici, acquista Enos l'edificio, il marchio Goodyear e a queste aggiunge l'immagine delle Ferrari per gli italiani e Orientali. Enos continua a lavorare in una piccola ala dell'azienda fino al 1974, quando conclude la sua vita terrena. Per tradizione lascia i suoi archivi al Club of America. ▲

## Motori e stile italiano alla conquista del mercato tedesco

Un intero Padiglione di 5.000 mq sarà dedicato alle auto, moto, automobilia, ai grandi eventi delle auto storiche e classiche e allo stile italiano.

Passione Italiana è un progetto organizzato dalla società di Marketing Vison Up di Modena e sarà la grande novità del 2017 a Retro Classics di Stoccarda che si terrà dal 2 al 5 marzo.

All'edizione 2016 hanno partecipato oltre 90.000 visitatori, 811 giornalisti, 1550 espositori.

La Fiera di Stoccarda è una struttura recente con servizi moderni ed efficienti; all'uscita dall'autostrada, a 2 chilometri dall'aeroporto e parcheggi a pochi metri.

Nell'elegante foyer prospiciente l'ingresso principale al Padiglione Passione Italiana, due nomi del collezionismo italiano conosciuti dagli appassionati di tutto il mondo espongono il meglio dei loro tesori: Stanguellini e Panini. A Passione Italiana oltre alle auto, moto e automobilia rigorosamente italiane verrà proposto il meglio del made in Italy: vini e prodotti tipici, moda e accessori, design, arte, musica e ristoranti.

Un modo diverso e originale per rendere più affascinante anche il business.